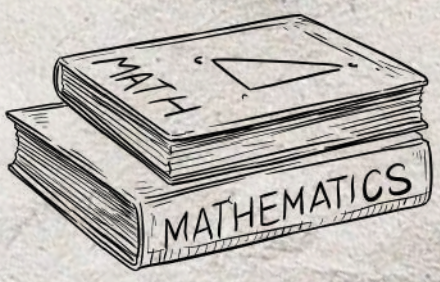
CAP TIME

Il giornalino della Cappelletti Turco scritto da noi per voi.

Tutte le Cap notizie che stavi cercando

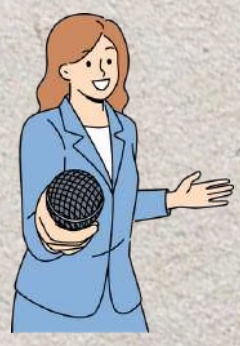
PRIMAVERA 2025

GIOCHI MATEMATICI



di Matteo

INTERVISTE AI NUOVI PROF

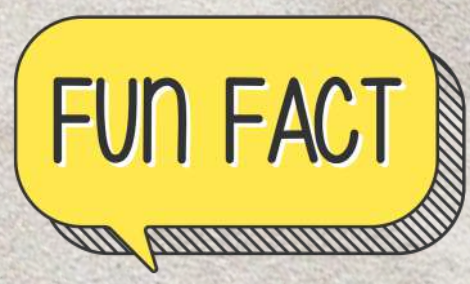


di Sofia e Elisa

CURIOSITÀ DAL MONDO 2

di Lorenzo

FUN FACT



di Filippo

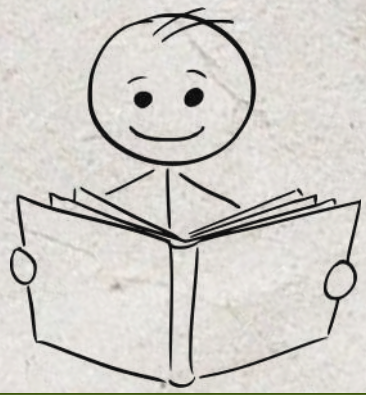
TRUMPOLOGIA

diLorenzo

BE CURIOUS • ENGLISH •

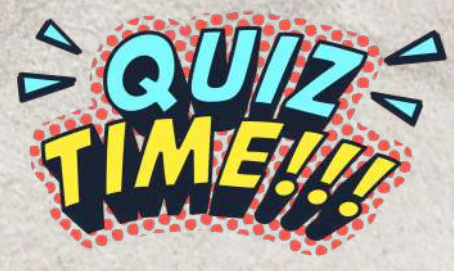
diNina e Simone

L'ANGOLO NINOLA



di Nina e Nicola

CRUCIVERBA



di Marco e Matteo

GIOCHI DI SOCIETÀ

di Nicola

RACCONTI DALL'ERASMUS E DAL VIAGGIO STUDIO

di Marco e Filippo

Anchequest’annola nostra scuola ha iscrittodue squadre ai giochi

matematici. Perquesta edizioneil tema era l’amore, ossia dei problemi matematici da risolvere. Se si sbaglia una risposta si perde punti, ma se invece la si fa corretta si prendono. Inoltre entro il primo quarto d’ora si può scegliere un problema jolly, che raddoppia la vincita o la perdita di punti. È stata una bellissima giornata, che ci ha aiutato molto a crescere sia nella disciplina che nel lavoro con gli altri.

Matteo Pasinato 2D

Alcuni problemi

Qui sotto vi scrivoalcuni problemi che i ragazzi hannodovuto affrontare durante la gara. Voi siete riusciti a risolverli?

Orfeo ed Euridice:

Il mitico cantore Orfeo, perduta l'amata Euridice, uccisa dal morso di un serpente, ha tentato la più ardita delle imprese: scendere agli Inferi per riportare in vita la sposa. Ma nemmeno l'amore più forte può andare contro il destino e non ci riuscirà. Nella discesa agli inferi Orfeo deve affrontare delle prove alle quali vengono assegnati dei punteggi. I primi tre punteggi sono 60, 65, 67 e con la quarta prova Orfeo vorrebbe alzare di tre punti la media dei punteggi. Quale punteggio dovrà fare nella quarta prova?

Carlo e Diana

La storia tragica di un matrimonio reale moderno. Tra gli effetti personali di Diana trovati nella stanza dell'hotel di Parigi dove stava soggiornando nei giorni prima dello schianto in auto, si trovava anche un sacchetto pieno di 100 pietre preziose di colori differenti: giallo, verde, blu e nero. Si sa che 77 pietre non sono verdi, 15 sono nere e 51 non sono gialle. Quante sono le pietre blu?

Paolo e Francesca:

Amor, ch'a nullo amato amar perdona, scriveva Dante in uno dei versi più famosi della Divina Commedia... Io scriverò sui muri delle metropolitane di questa città, ribatteva Jovanotti in Serenata Rap, una delle sue più celebri canzoni! Paolo e Francesca furono amanti segreti resi immortali seppur nell'Inferno dantesco. Ai tempi in cui si consumò il loro tragico destino (uccisi entrambi perchè scoperti dal marito di lei nonché fratello di lui e quindi cognato di lei ...) si ebbe una terribile crisi economica: ciò che si vendeva a 1000 monete diminuì prima del 20% e poi diminuì di un ulteriore 30% del prezzo raggiunto e infine il suo prezzo si dimezzò. Al termine di questa drastica diminuzione a quanto veniva venduto?3

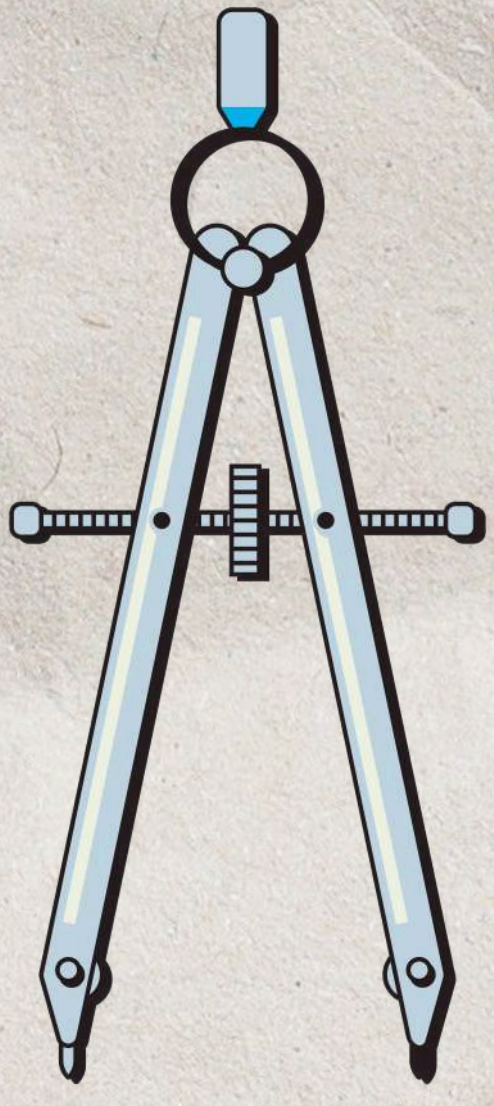
DI MATTEO PASINATO (2°A)

Risultati: 1) 76 2) 13 3) 280

INTERVISTE AI NUOVI PROFESSORI

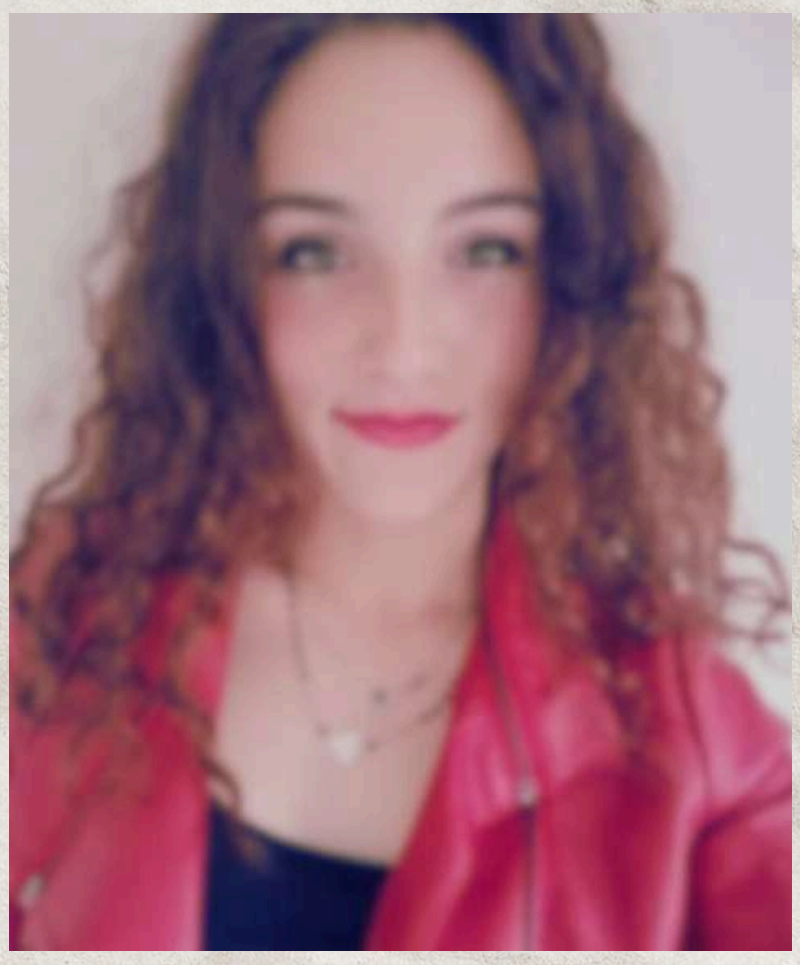
CRISTINA CAPPELLETTI

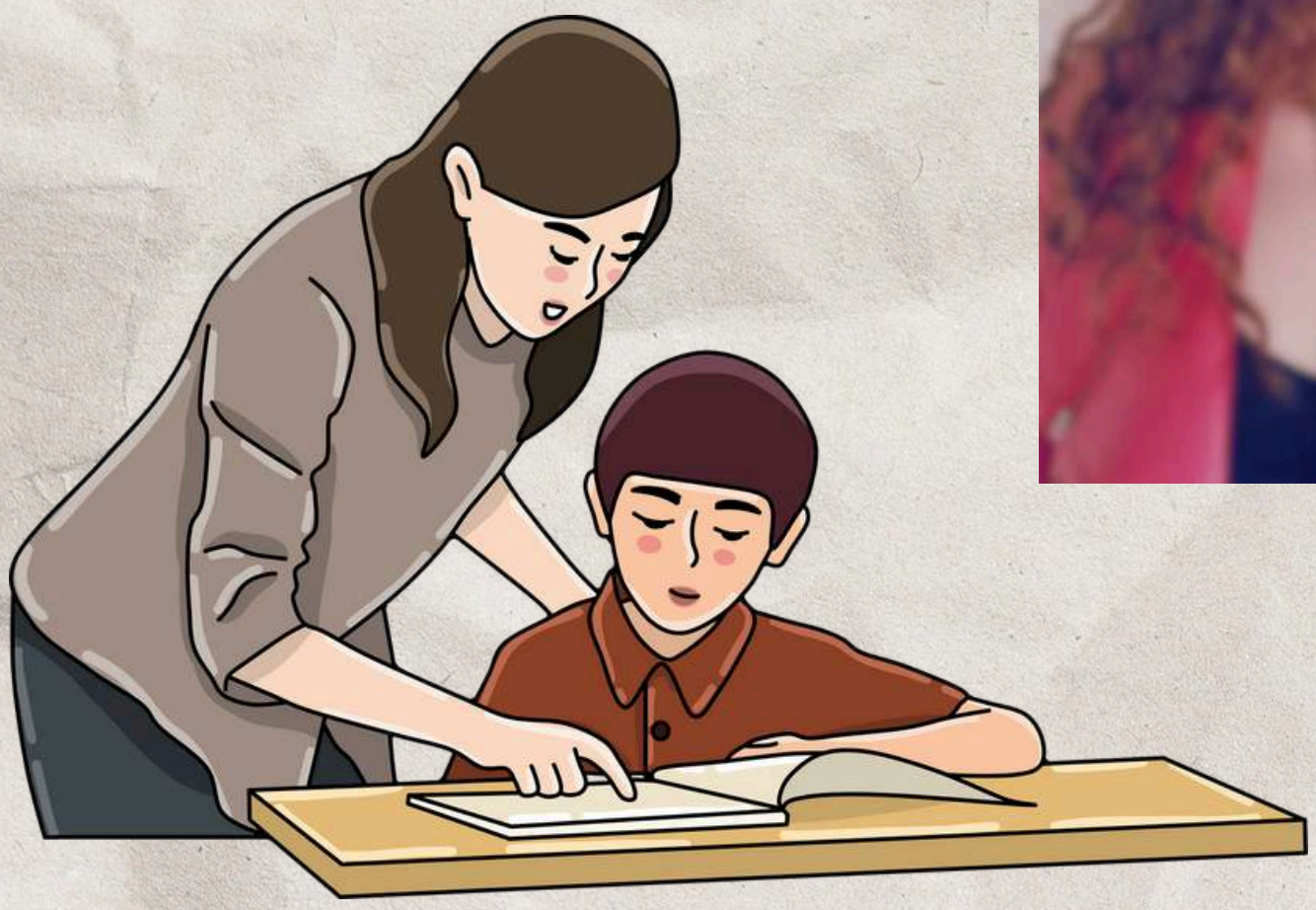
Ha cominciato lavorare in questa scuola quest'anno e insegna tecnologia ed informatica. La sua materia preferita era arte. Ha praticato tanti sport diversi ma in particolare danza e le arti marziali. Non ama particolarmente le discoteche ma qualche volta andava allo "Sky light". Preferisce il mare alla montagna. Da piccola sognava di diventare una veterinaria. La sua macchina dei sogni è un camper. Adora i suoi studenti, che anche se li deve sgridare qualche volta.



ANNA MARCHI

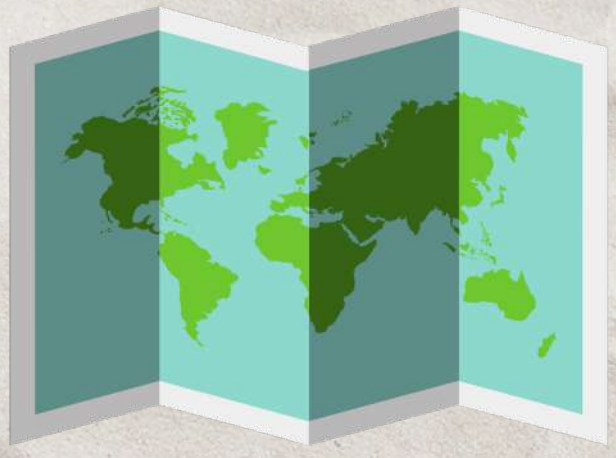
Insegna in questa scuola da 2 anni, edè un’insegnante di sostegno. Aveva più di una materia preferita: motoria, musica e letteratura. Faceva e fa ancora danza classica e corsa. La sua discoteca preferita era il Dorian Gray. Preferisce la montagna al mare. Il suo sogno da bambina era diventare una giornalista sportiva. Non ha alcuna preferenza per le macchine, perché le sembrano tutte uguali. Pensa che i suoi studenti sono brave persone, con molto potenziale nascosto da fare emergere e si augura che durante il corso della loro vita riescano a farlo





ANNA BRAZZAROLA

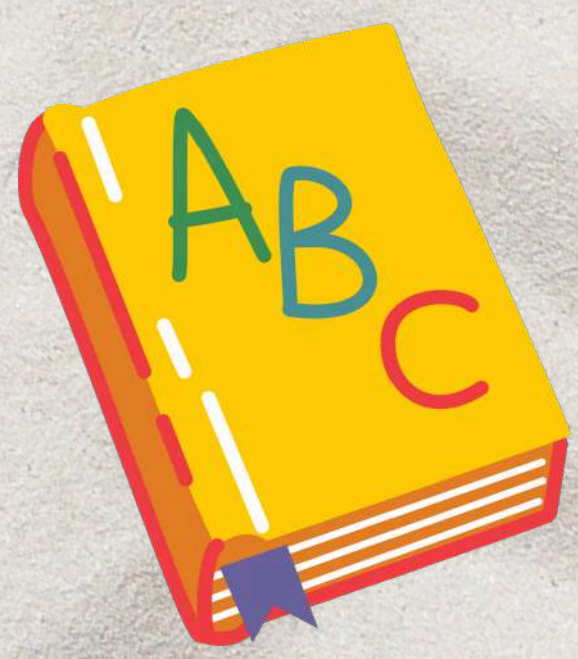
Lavora qui da 2 anni e insegna italiano, storia, religione e geografia. Lasua materia preferita è italiano, soprattutto la letteratura. Ha praticato ginnastica artistica e poi danza che pratica tuttora. Ama molto ballare, non è mai andata molto spesso in discoteca, però le piaceva molto l'Hollywood a Bardolino. Le piace sia il mare sia la montagna. Da piccola ha sempre desiderato di lavorare con bambini e ragazzi. A lei non piacciono molto le macchine, preferisce spostarsi con i mezzi pubblici. Pensa che i suoi studenti siano tutti piccoli mondi da scoprire.



DI SOFIA DI GAETANO (1°B) E ELISA BOVE (1°A)

EMMA BAGOLIN

Lavora in questascuola da un anno e insegna storia, geografia e italiano. Le sue materie preferite erano: italiano e storia dell'arte, alle superiori le piaceva latino. Ha praticato danza classica e pallavolo, ora va in palestra. La sua discoteca preferita è Villa Bonin a Vicenza. Preferisce la montagna al mare per i bellissimi paesaggi e il cibo. Il suo sogno da bambina era quello di diventare una farmacista. Non ha una macchina dei sogni ma le piacciono le Jeep. Pensa che i suoi studenti siano bravi ragazzi e augura loro il meglio



CURIOSITÀ DAL MONDO

Geografia

Queste due isole chestatevedendo distano 3,64 km mahannounintero giorno di differenza.
Si tratta delle isole Diomede, si trovano in mezzo alla linea internazionale delle date che stabilisce gli orari delle nazioni e regioni del mondo.

Non solo, sono anche appartenute a due nazioni diverse: Stati Uniti quella piccola, Russia quella grande.

La Francia confina con il Brasile???

Tutto ciò è possibile grazie alla Guyana francese che permette alla Francia di confinare con il Brasile e il Suriname.

La Siria ha cambiato la sua bandiera!
Con la guerra civile in Siria il governo di Bashshār al-Assad è caduto, di conseguenza è scappato in Russia e così è cambiato il governo insieme alla bandiera.

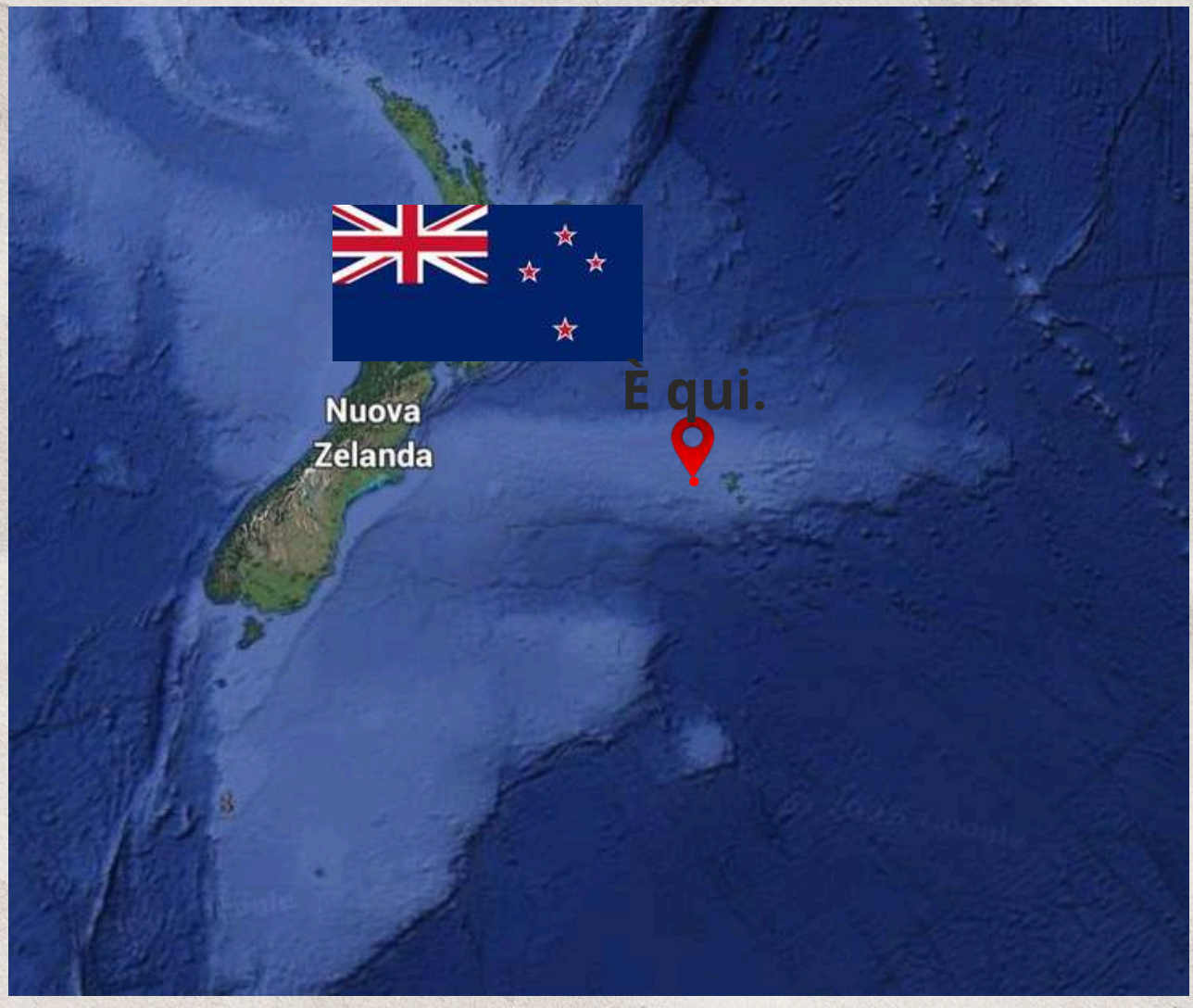
Quanti stati ci sono al mondo?

Dipende! Perchè a seconda della nazione a cui ci si affida cambia, per esempio se ci si affida all'Italia il Kosovo è riconosciuto come un paese mentre se ci si affida alla Serbia no.
L'ONUnericonosce195, diquesti193 sonomembrie2 osservatori permanenti: cioè Palestina e Città del Vaticano.
Ma anche delle persone possono creare la loro lista di stati riconosciuti: per esempio io riconosco 196 stati tra cui Taiwan ma nonil Kosovo.
L'ONU però considera solo le liste degli Stati che esso riconosce.
Gli Stati con un riconoscimento mancante da certe nazioni si chiamano stati a riconoscimento limitato.
Essi sono: Cina, Taiwan, Vaticano, Kosovo, le due Coree, Giappone, Israele, Palestina, Somaliland, Repubblica democratica araba dello Sharawii, Donetsk, Luhanšk, Sealand, Guyana, Repubblica democratica turca di Cipro del nord, Repubblica di Crimea, Buthan, Transnistria, Macao, Hong Kong, Artsakh...

I punti antipodali

I punti antipodali sono i punti opposti di un preciso luogo sulla Terra.
Essi però non hanno tutti la stessa distanza, poiché la terra non è una sfera perfetta ma un geoide: di conseguenza é appiattita ai poli; perciò i punti antipodali sull'Equatore hanno una distanza maggiore rispetto a quelli sui poli o più vicini ai poli.

Il punto antipodale dell'Italia è vicino alla Nuova Zelanda.



FUN FACT

La capsula del tempo

A Genova dopo il crollo di un muro a causa del maltempo è stata trovata dai Vigili del Fuoco una vera e propria capsula del tempo! Queste sono le cose riportate in vita dalle macerie: la prima pagina di un notiziario datato 3 aprile 1960, un 8 di picche, una schedina del totocalcio 10 aprile 1960 e qualche matita.

Anti proiettile?

L' attore Dante Colle voleva dimostrare che "l'auto indistruttibile" di Tesla (cybertruk) fosse anti proiettile. Perciò spinto dalla curiosità ha deciso di spararegli nonostante il costo di 100.000 dollari, ma il risultato non è stato proprio quello sperato: infatti i proiettili hanno lasciato degli evidenti segni sul veicolo.

Dove l’ho già visto?

Una locandinadellaPakistan Airlines è stata denunciata per via della sua composizione “razzista”. Ebbene sì, e il motivo è che l’aereo si sta dirigendo verso la torre Eiffel che secondo i parigini ricorderebbe l’ attacco alle torri gemelle del 2001.
Ed effettivamente ha ragione per questo la compagnia aerea notato l’ errore avrebbe immediatamente eliminato la locadina.

Carico America

Inunvideo surreale pubblicato sul suo social network Truth, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha offerto una visione provocatoria e futuristica di una Gaza “liberata” dai palestinesi. Realizzato con l'intelligenza artificiale, il filmato propone uno scenario incredibile, dove l'enclave palestinese, oramai sotto il controllo statunitense (come ipotizzato in varie occasioni dallo stesso Trump), diventa una destinazione da sogno, ben lontana dalla vera realtà

DI FILIPPO NEGRO (2A)

tutte le fonti sono state prese dal sito di Today.it

TRUMPOLOGIA

Donald Trump,l'attuale presidentedegli USA è statoeletto il 5 novembre 2024.
Appena elettodisse che avrebbemessodi nuovo i dazialla Repubblica Popolare Cinese.

Alla sua elezione ha dichairato di voler prendersi molti territori come la Groenlandia; il Canada, che vuole rendere il 51° stato degli USA e canale di Panama. Ha cominciato col rinominare il Golfo del Messico "Golfo d'America".

Negli ultimi mesi invece ha deciso di mettere i dazi prima anche al Canada, al Messico e alla Cina per poi toglierli, rimetterli dandoli pure alla Russia, ritirarli e infine come ad oggi rimetterli a quasi tutte le nazioni del mondo e alzarli ad oltre il 120%

Reciprocal Tariffs

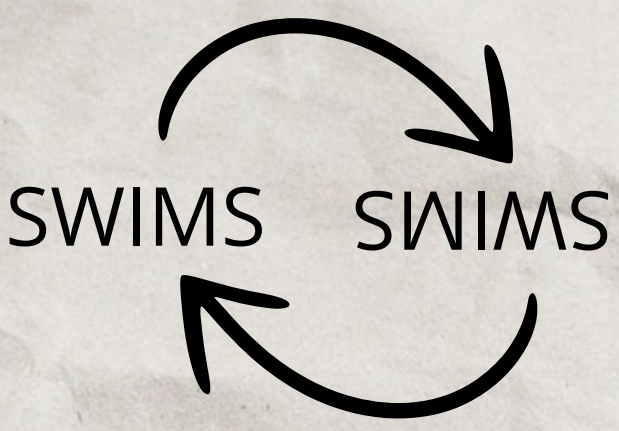
Country	Tariffs Charged to the U.S.A. Including Currency Manipulation and Trade Barriers	U.S.A. Discounted Reciprocal Tariffs
China	67%	34%
European Union	39%	20%
Vietnam	90%	46%
Taiwan	64%	32%
Japan	46%	24%
India	52%	26%
South Korea	50%	25%
Thailand	72%	36%
Switzerland	61%	31%
Indonesia	64%	32%
Malaysia	47%	24%
Cambodia	97%	49%
United Kingdom	10%	10%
South Africa	60%	30%
Brazil	10%	10%
Bangladesh	74%	37%
Singapore	10%	10%
Israel	33%	17%
Philippines	34%	17%
Chile	10%	10%
Australia	10%	10%
Pakistan	58%	29%

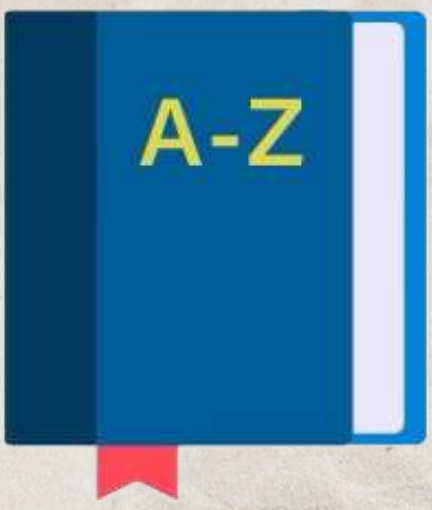
Reciprocal Tariffs

Country	Tariffs Charged to the U.S.A. Including Currency Manipulation and Trade Barriers	U.S.A. Discounted Reciprocal Tariffs
Peru	10%	10%
Nicaragua	36%	18%
Norway	30%	15%
Costa Rica	17%	10%
Jordan	40%	20%
Dominican Republic	10%	10%
United Arab Emirates	10%	10%
New Zealand	20%	10%
Argentina	10%	10%
Ecuador	12%	10%
Guatemala	10%	10%
Honduras	10%	10%
Madagascar	93%	47%
Myanmar (Burma)	88%	44%
Tunisia	55%	28%
Kazakhstan	54%	27%
Serbia	74%	37%
Egypt	10%	10%
Saudi Arabia	10%	10%
El Salvador	10%	10%
Côte d`Ivoire	41%	21%
Laos	95%	48%

Fun Facts

Swims will be swims even when turned upside down





A new word is added to the dictionary every 2 hours

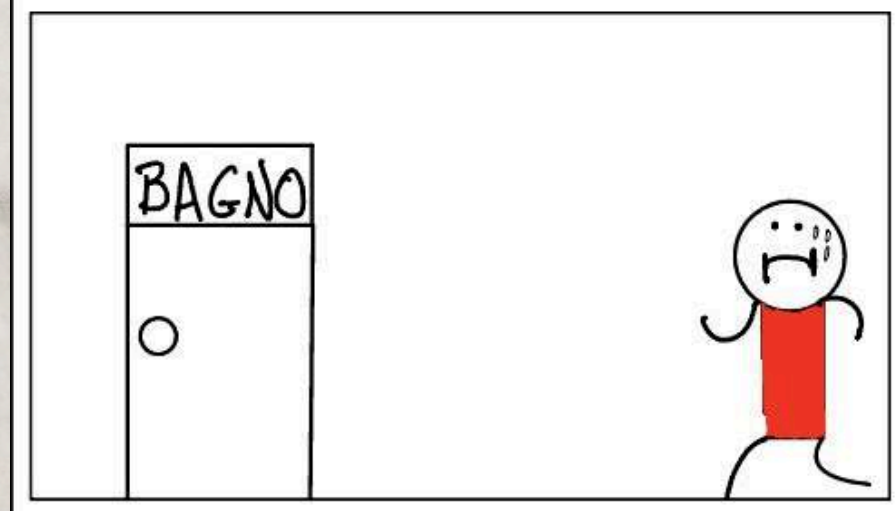
The longest English word is 'Pneumonoultramicroscopicsilicovolcanoconiosis' (45 letters) that means: "a lung disease caused by inhalation of very fine silica dust usually found in volcanos"

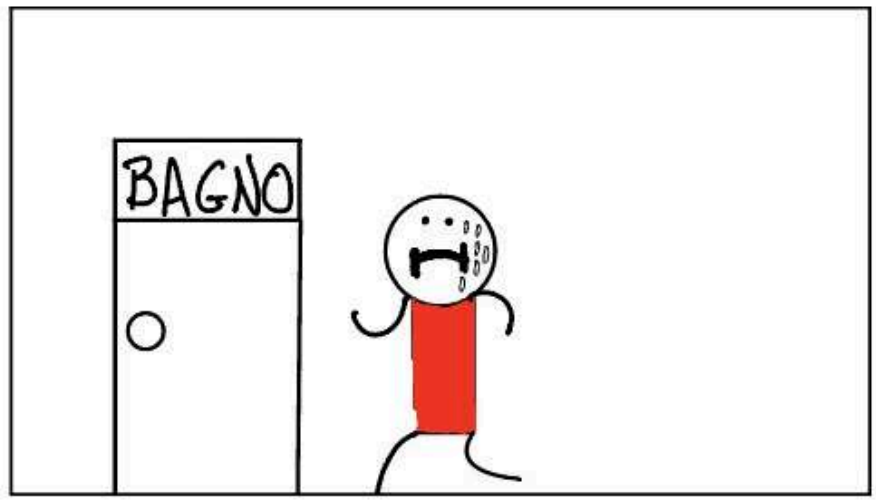
Shakespeare invented many words like: birthplace, blushing, undress, torture and more

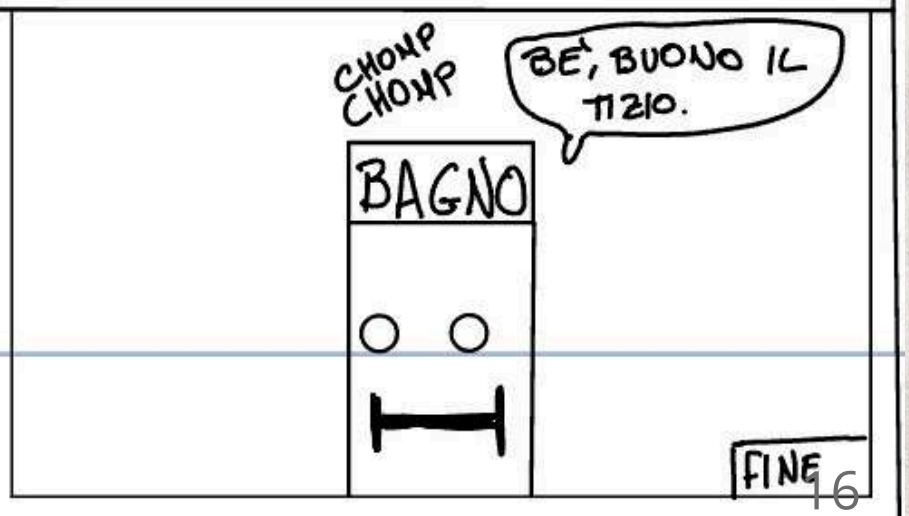
You can fit every single letter of the alphabet in one sentence: “The quick brown fox jumps over a lazy dog.”

L'ANGOLO NINOLA

Ciao! Siamo Nina e Nicola e insieme siamo Ninola!
(sappiamo che è cringe ma è il nome più bello che ci sia venuto in mente...)







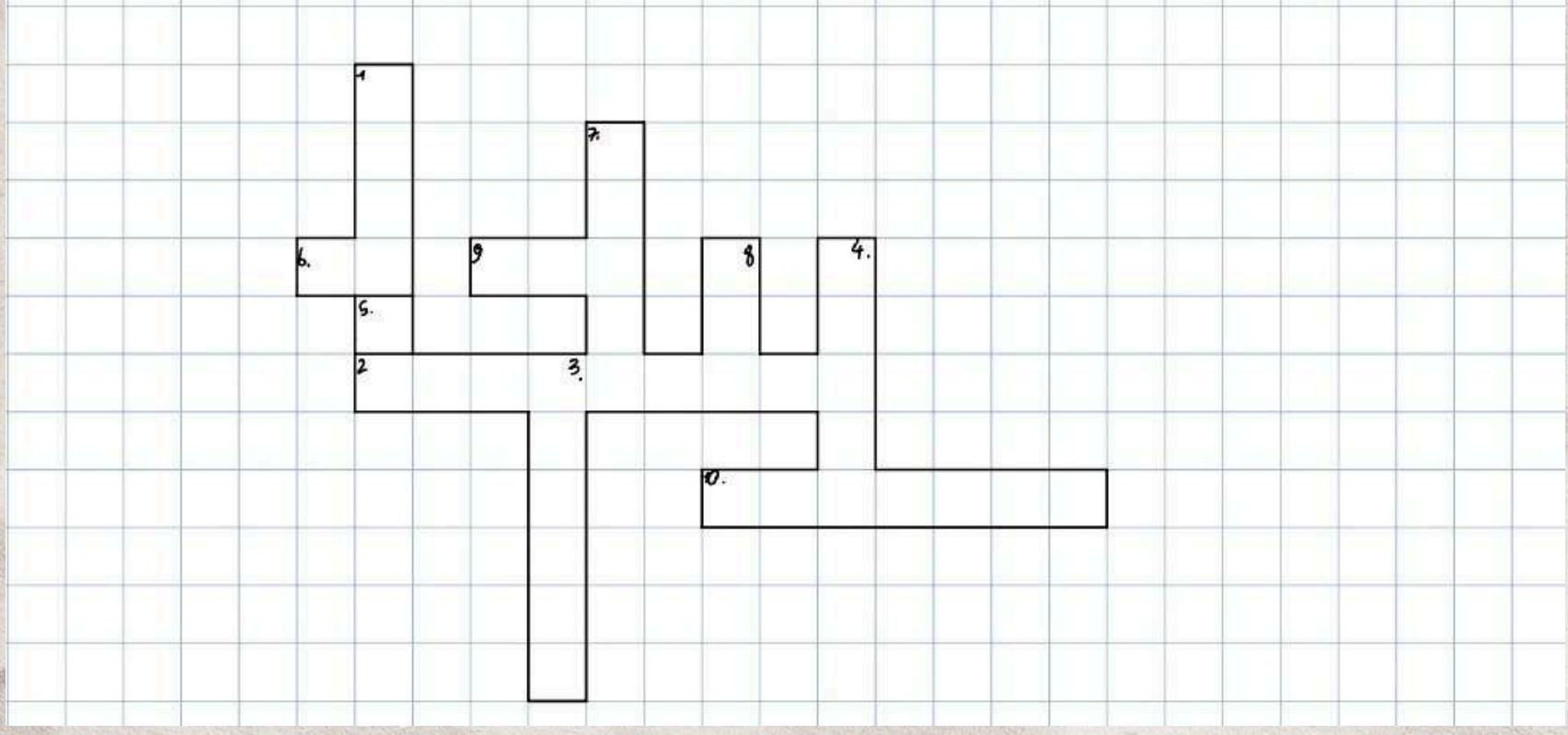
DI NINA MAGNANI (2°A) E NICOLA CASTELLOTTI (1°C)

CRUCIVERBA

Ecco a voi alcune domande sulle Cappelletti-Turco per mettere alla

prova le vostre conoscenze rispetto alla scuola!! Le soluzioni sono in fondo alla pagina

1. In che anno sono state fondate le Cappelletti (numero in cifre)
2. Quanti sono gli insegnanti alle Cappelletti Turco quest'anno? (numero in lettere)
3. Da quanti anni Mauro Peroni è il preside della scuola?
4. Quante sono le classi della scuola?
5. Tra gli studenti che andranno in Erasmus, qual è l'iniziale più comune?
6. Come si è classificata la squadra migliore delle Cappelletti?
7. Quanti sono in tutto i corsi pomeridiani della scuola (no recupero ing.)
8. Quante classi ci sono di tedesco (numero in lettere masch)
9. Quante psicologhe o psicologi ci sono a scuola?
10. Come si chiama la cuoca della scuola



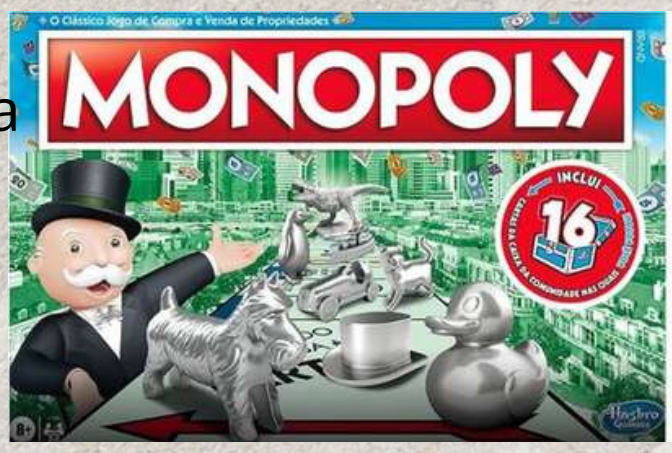
1.1995 2.Ventinove 3.Trenta 4.Dieci 5.M 6.35 7.Dieci 8.Uno
9.Tre 10.Luigina

Matteo Pasinato 2D

GIOCHI IN SCATOLA E DI SOCIETÀ

Ciao, sonoNicola Castellottidella 1°C e in questa paginatrovereteinomi dialcuni giochi in scatola e di società famosi o conosciuti.
Io disolito, quando gioco a giochi di società o in scatolascelgoil Monopoli,ilCalcetto, o Calcio Barilla, oppure gioco a Callisto,ungiocoin cui bisogna riuscire a piazzare tutti i propri pezzi primachel'altro giocatore piazzi i suoi.
Ecco una lista di alcuni giochi di società conosciuti:

-Monopoly
-Risiko!
-Il gioco dell'oca
-Callisto
-Affonda la flotta
-Jumanji
-Labirinto
-Scarabeo
-Cartagena
-Cluedo
-Hotel
-Passa la bomba
-Carcassone
-Scarabeo
-Il gioco della vita
-Scotland Yard



Per i giochi di carte, invece, vi consiglio:
-Uno
-Briscola
-Machiavelli
-Scala quaranta
-Dobble

-Exploding kitten (in tutte le sue versioni)

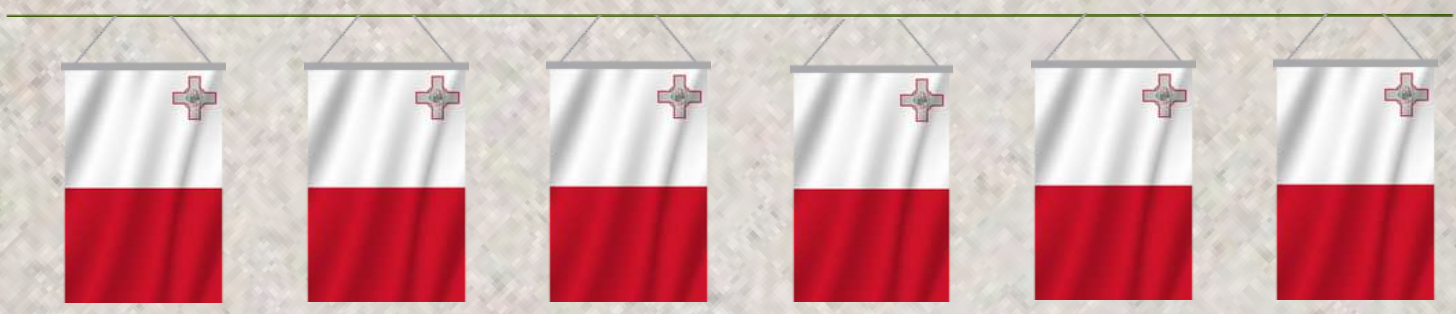
VIAGGIO ERASMUS

Il progetto Erasmus per le scuole secondarie di 1° grado é un progetto instituito dall'Unione Europea a cui la nostra scuola ha deciso di aderire. Questo ha permesso a 10 ragazzi di terza, scelti dai professori per l'impegno nei tre anni di scuola, di passare cinque giorni a Malta visitando l'isola gratuitamente. I 10 ragazzi sono partiti sabato mattina dall'aeroporto di Treviso, arrivando a Malta alle 9 di mattina. Appena giunti hanno conosciuto gli altri studenti che sono stati con loro i cinque giorni e la guida turistica che li ha accompagnati nella visita. I primi due giorni purtroppo ha piovuto, ma questo non ha certo impedito loro di visitare una località di pescatori e una scogliera che ha dato loro la possibilità di scattare alcune foto mozzafiato. Il secondo giorno in mattinata hanno visitato Medina e Rabat, due cittadine adiacenti tra loro, caratterizzate dai monumenti storici come le mura di Medina o le catacombe di Rabat; nel pomeriggio invece si sono riposati nella piscina dell'hotel.

Lunedì hanno invece visitato la capitale di Malta: La Valletta; una delle capitali più piccole al mondo che proprio nel giorno in cui i nostri studenti l'hanno visitata, festeggiava una delle feste più importanti dell'isola: La festa di San Paolo. I ragazzi hanno quindi trovato le strade decorate e piene di musica con la banda e una lunga parata.
Martedì purtroppo alcuni di loro sono stati male e quindi sono stati tutto il giorno in hotel tranne per una piccola uscita serale nel lungomare vicino. L'ultimo giorno hanno visitato una scuola dell'isola e scoperto come funziona il sistema scolastico maltese che é molto diverso dal nostro.

DI MARCO STEFANELLO (3° A)

VIAGGIO STUDIO A MALTA



Anche quest anno è stato eseguito il viaggio studio in una nazione di origine britannica, questa volta è stata scelta la nazione a sud dell' Italia : Malta. Dopo un volo tra turbolenze e batterie scariche del cellulare siamo atterrati all'aeroporto di Luka alle 17:15 più o meno. Abbiamo alloggiato nello sprachcaffe. Avevamo 6 ore di lezione al giorno in differenti classi. Mercoledì dopo lezioni ci siamo recati al bowling dove alcuni facevano 100 punti e altri solamente 2, e ci siamo molto divertiti. Mentre giovedì siamo andati al cinema a vedere il film (in inglese) Panda Bear in Africa e venerdì dovevamo andare in crociera ma il meteo non ce l'ha permesso e quindi siamo andati all' acquario.

Il sabato abbiamo passato il giorno sulla seconda isola più grande di Malta, ovvero Gozo dove abbiamo visitato la cattedrale e tantissimi altri luoghi.
Il viaggio a Malta è stata un' esperienza indimenticabile per tutti noi ragazzi, che siamo felicissimi di aver avuto la possibilità di vivere questi momenti.

FILIPPO NEGRO

La gita delle prime

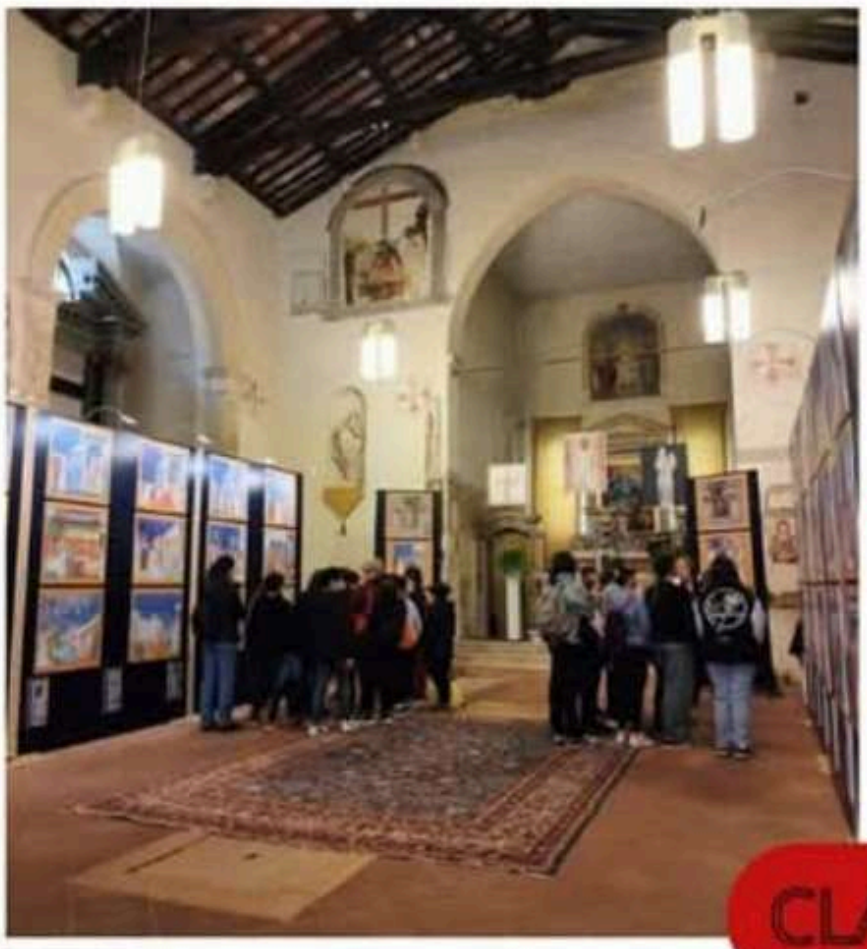
In gita quest'anno siamo andati a Bergamo. Siamo saliti su un bus a due piani in modo che potesse ospitarci tutti, ed eravamo in tanti, circa 50-60 ragazzi. Dopo circa due ore di viaggio siamo arrivati al parco faunistico "Le Cornelle".

Poi di pomeriggio abbiamo svolto dei laboratori sugli animali, che i ragazzi del parco hanno chiamato "potenziamento", e ciò consisteva nel abbellire la tana di alcuni animali. Ogni classe ha svolto un potenziamento diverso, ma sono stati realizzati tre potenziamenti diversi: un potenziamento alimentale e uno per il divertimento degli animali. Verso le 18:00 siamo arrivati all'hotel "Ventolosa" e ci siamo divisi nelle stanze. Verso le 20:00 le prof. ci hanno detto di scendere per la cena. Alle 23 circa le prof sono passate a dirci di dormire.

Il giorno dopo ci siamo alzati alle 6:40 circa, e alle 7:30 siamo scesi nella sala da pranzo per la colazione. Dopo la colazione la 1ºA e la 1ºB sono andate all'orto botanico mentre la 1ºC è andata al museo di storia naturale.

Dopo di questo la 1°A e la 1°B sono andate a mangiare la pizza mentre la 1°C è andata a visitare l'orto botanico. Nel pomeriggio abbiamo fatto un giro per Bergamo Alta con una guida, con cui abbiamo visitato delle chiese e completato delle schede sugli argomenti appena affrontati. Dopo una foto di tutte le classi abbiamo preso la navetta che ci ha riportati a Bergamo Bassa dove ci aspettava il pullman dell'andata, partendo per le 17:30. Dopo un viaggio più lungo dell'andata per via del traffico siamo arrivati al parcheggio dove ci avevano lasciato i nostri genitori il giorno prima verso le 19:30.

La gita delle prime



CLASSI PRIME

La gita delle seconde

Quest'anno noi ragazzi di seconda siamo andati a scoprire la Toscana: infatti abbiamo trascorso la gita a Pisa e Lucca, scoprendo moltissime opere d'arte affascinanti.

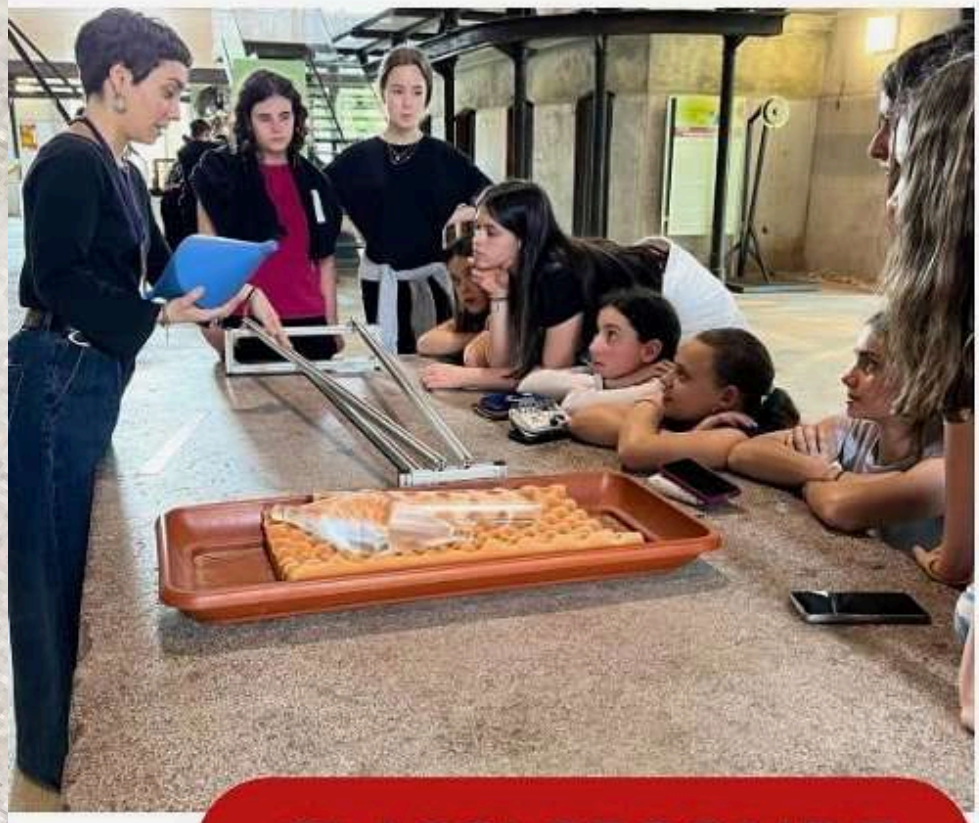
Siamo partiti il 15 aprile alle 6:15 dal parcheggio di Caldiero con il pullman e dopo un tragitto di 3 ore e mezzo siamo finalmente arrivati a destinazione.

A Pisa abbiamo subito visitato il centro storico, la famosissima "piazza dei Miracoli". Dopo aver visitato il battistero, la cattedrale e ovviamente la celeberrima torre pendente, abbiamo preso un trenino che ci ha trasportato per la cittá e ci ha portato a destinazione: un posto dove abbiamo fatto dei divertenti e meravigliosi laboratori: uno sulla gravitá, uno sul corpo umano e uno sul sistema solare.

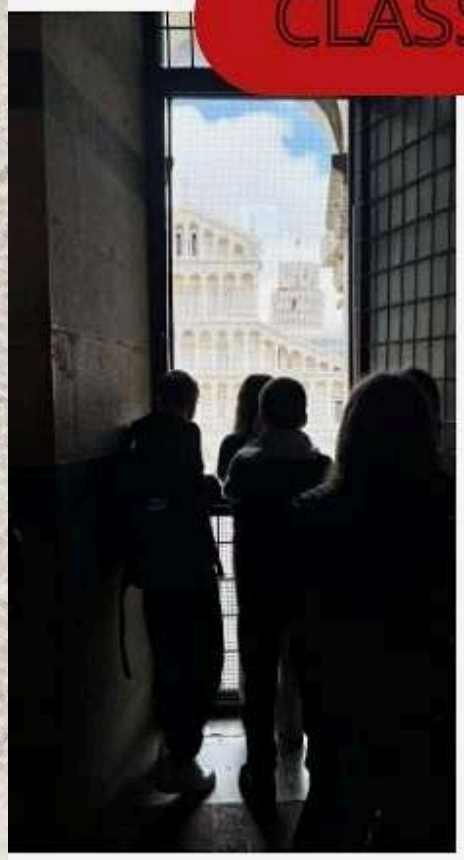
Poi siamo arrivati in hotel, una villa a quattro stelle, abbiamo mangiato e siamo andati a dormire.

Il giorno abbiamo preso il pullman e siamo andati a Lucca, dove abbiamo fatto una divertente sfida: ci siamo divisi a gruppi e, attraverso alcune domande, abbiamo esplorato la magnifica città! Dopo, ci siamo ritrovati in un ristorante, abbiamo mangiato una pizza (non molto buona...). Dopodiché siamo tornati in pullman e siamo tornati a casa. È stata una bellissima gita!

La gita delle seconde



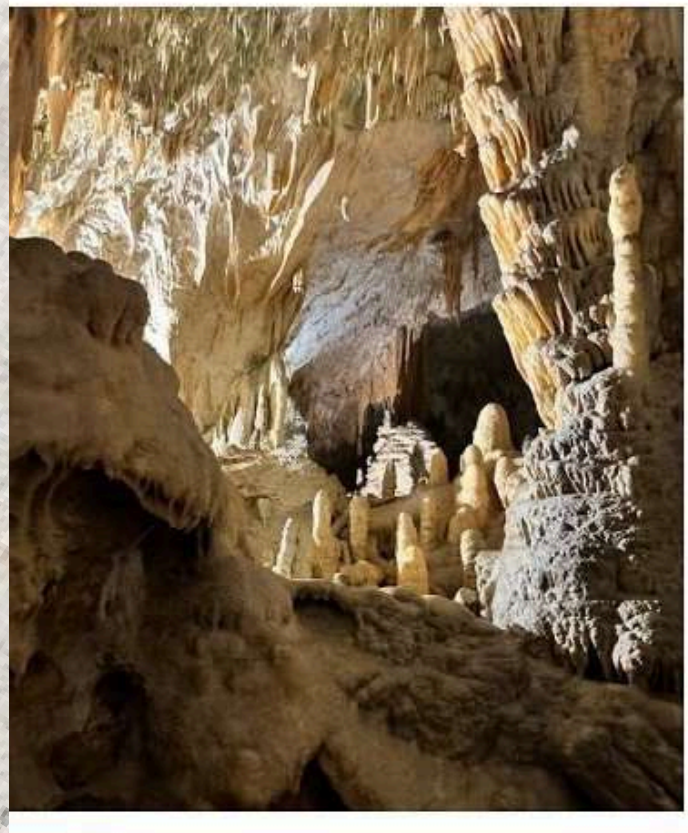
CLASSI SECONDE



La gita delle terze

Noi ragazzi di 3ª media per la gita scolastica di quest'anno siamo andati a Trieste, alle Grotte di Postumia, a Lubiana, e a Grado. Il primo giorno, il 14 marzo, siamo partiti alle 6 da Colognola in autobus per arrivare a Trieste a metà giornata dove, con l'aiuto di due guide abbiamo visto la parte ed i monumenti più storici di Trieste. Nel primo pomeriggio siamo andati a visitare la Risiera di San Sabba, un ex campo di detenzione in epoca fascista oggi visitabile come museo a cielo aperto; finita la visita alla risiera i professori i hanno lasciato un po' di tempo libero in un centro commerciale nei paraggi per farci riposare un attimo. Successivamente siamo andati all'hotel che ci avrebbe ospitato durante la visita per scaricare i bagagli, riposarci e lavarci per poi andare a pranzare nella Birreria Frost di Trieste. Per il fine serata i professori ci hanno lasciato un po' di tempo per lasciarci tra noi e per poi darci il coprifuoco fino alla mattina seguente. Il secondo giorno siamo partiti presto per andare a vedere le grotte di Postumia in Slovenia, purtroppo quel giorno ha piovuto per tutto il tempo ma questo non ci ha impedito di visitare le giá citate grotte e, nel pomeriggio la capitale della Slovenia, Lubiana. Infatti nonostante il maltempo siamo riusciti a vedere le famose grotte che tra stalattiti e stalagmiti, ci hanno impressionato per la loro mastodontica ampiezza. A Lubiana abbiamo visitato il centro storico e abbiamo visto alcuni edifici importanti tra cui il municipio avente al suo interno anche una mostra artistica. La sera, dopo aver mangiato alla Birreria Forst siamo andati in Piazza Unità d'Italia a Trieste perché aveva smesso di piovere e abbiamo potuto vedere la città da una prospettiva che non avevamo visto il primo giorno, quella notturna. L'ultimo giorno siamo andati a vedere prima la città di Aquileia dove abbiamo anche mangiato e siamo partiti per l'ultima tappa della nostra gita, la cittadina marittima di Grado e ne abbiamo approfittato per fare merenda e per andare in spiaggia a goderci gli ultimi momenti della nostra ultima gita come compagni di scuola. Siamo poi ripartiti per il nostro ultimo viaggio in autobus dí questa gita. Siamo tornati a Colognola alle 20:00, stanchi certo, ma felici per questa nostra ultima gita assieme.

LA GITA DELLE TERZE



CLASSI TERZE

CONCORSO LETTERARIO

Quest'anno,per la primavolta,il dipartimento di lettere della scuola ha organizzato un concorso letterario interno, aperto agli alunni di tutte le classi.

La competizione consisteva nel produrre un elaborato scritto, in forma di poesia o prosa, su questo tema:
Mi sveglio ed è il primo gennaio 2090

La composizione, consegnata in segreteria in busta chiusa e in forma anonima, è stata poi valutata da tutti gli insegnanti della scuola, che dopo un'accurata lettura e selezione, hanno decretato i tre vincitori: Matteo Montioli, Pietro Olivari e Noemi Arzenton.

A Matteo, Pietro e Noemi, durante la festa della scuola, sono stati premiati con un libro, così potranno al contempo scoprire meravigliose storie, arricchire il proprio lessico e prendere spunti per nuove composizioni letterarie.

A nome di tutti gli insegnanti vogliamo però complimentarci con tutti gli alunni che hanno partecipato, ed elogiare la loro volontà di mettersi in gioco, di misurarsi con i propri limiti e di migliorare le proprie abilità.

Bravissimi tutti!

Vi lasciamo di seguito le opere dei tre vincitori!

Primo classificato : Matteo Montioli

“Giochi di luci e ombre”

Mi sveglio, e’ il primo gennaio 2090
In un piccolo paesino di montagna
Avvolto dall’ombra del tempo che è passato
A fare la guerra e a litigare per ciò che è stato.
No, al futuro non si è pensato,
A guardar il risultato delle guerre mi sento disperato
Tra bombe e morti, tra debiti e crediti
Tra un gioco di luci e ombre
Si può solo piangere.
Ma io da questo traggo un altra conclusione:
L’umanità è sprofondata nella diffidenza e nella delusione
Ma forse una scintilla potrebbe nascere
qualcosa potrebbe cambiare
Siamo tutti fratelli, diceva Gesù
Ma ora nessuno ci crede più

Secondo classificato: Pietro Olivari

Un viaggio polveroso”

Mi sveglio, e’ il primo gennaio 2090… apro gli occhi ma l’unica cosa che riesco a vedere é una leggera foschia che pian piano si dirada, rivelando una spessa porta di vetro appannato a causa del freddo. “Ma che diavolo....” esclamo con un po’ di timore misto a una leggera curiosità. “Devo trovare un modo per uscire da qui” dissi con sicurezza. Sentivo una strana sensazione in tutto il corpo, un formicolio generale. Dopo essermi ripreso riuscii ad aprire la porta dalla cella in cui mi ritrovavo.

Appena uscito capii cosa stava succedendo, ero stato ibernato! E non ero l’unico, attorno a me vi erano altre quattro camere criogeniche, ognuna contenente una persona. Ero sicuro di essere l’unico sopravvissuto, dato che tutte le altre stanzette erano aperte, tranne una, la quale conteneva uno scheletro. Cercai per mezz’ora un’uscita, fino a quando, vidi una presa d’aria che portava all’esterno della struttura.

Passando per i condotti riuscii a farmi strada tra ragnatele e sporcizia, e uscii. Il mondo era molto diverso da quello che mi ricordavo. Io mi chiamo Joel Miller, ho 21 anni e vivevo in una cittadina del Texas, Austin. Mi guardai attorno, e l’unica cosa che si riusciva a vedere era un deserto a perdita d’occhio.

Fortunatamente vicino alla casupola trovai una Dune Buggy con ancora un po’ di benzina. Mentre guidavo mi accorsi di un qualcosa nella distanza, era un ragazzo, bloccato sotto un pick-Up rovesciato. Subito pensai che fosse una trappola ma poi, vedendo come si dimenava per liberarsi mi diressi verso di lui per aiutarlo. “Serve una mano?” gridai ad una distanza di sicurezza. “Si mi farebbe comodo!” disse con un tono sarcastico. Riuscii a spostare il veicolo abbastanza per farlo uscire. Fu così che lo conobbi, Quint Stevenson, grande appassionato di scienza e chimica, in grado di creare composti in meno di cinque minuti .

Gli chiesi dove era diretto e mi rispose: “A Fuel Town” nome dato dalla gente del posto. Il carburante era una risorsa primaria in un mondo desertico e post-apocalittico dove l’unico modo per spostarsi e trovare oasi come fonte d’acqua erano i veicoli. Gli chiesi il perché del suo volere e mi raccontò che, da piccolo, gli era stata portata via sua sorella, perché scelta come una delle mogli del governatore di Fuel Town. Decisi di aiutarlo nella sua impresa, così salimmo sull’auto e partimmo per la città.

Arrivati a destinazione notammo che le porte di entrata erano sbarrate e sorvegliate da più di 10 uomini armati di fucili e lanciafiamme. Sembrava proprio non ci fosse una via per entrare, fino a quando Quint escogitò un piano che consisteva nel far perdere i sensi alle guardie del cancello con una granata creata da lui stesso, a base di un potente gas sonnifero per poi sgattaiolare dentro. Il piano ebbe successo e, una volta dentro ci accorgemmo diquanto fosse davvero grande. La struttura principale era formata da quattro piani e all'esterno si trovavano un centinaio di operai intenti nell'estrazione di petrolio e nella produzione di energia tramite biomassa di ogni genere. Facendoci strada tra macchinari e marchingegni, senza essere visti riuscimmo a raggiungere il primo piano dell'edificio, l'armeria. Dentro trovammo armi di ogni genere dalle contundenti a quelle da taglio e infine, quelle da fuoco. Così, armati fino ai denti salimmo al secondo piano, il quale era pieno di guardie e dopo una lunga e faticosa battaglia, riuscimmo a sconfiggerle e a scendere al penultimo livello. Era un piano dedicato all'agricoltura idroponica e alla conservazione dell'acqua. C'erano colture di ogni tipo! Dal grano al cocco. Ed infine l'ultimo strato, adornato con colonne in marmo e oro e con pareti che avevano il ricordo di dipinti e affreschi ora malridotti . Li incontrammo dieci ragazze, tra cui la sorella di Quint, Jasmine, la quale incredula si tuffò nelle sue braccia e si misero tutti e due a piangere di gioia. Giunto il momento di andarsene, una voce ruggente interruppe il ricongiungimento dei fratelli: "Non così in fretta ragazzi!". "Non penserete mica di sfuggirmi così facilmente, vero?!". Era proprio lui, Immortal Ghost, il governatore di Fuel Town!. Così dissi con un po' di paura: "Dobbiamo immediatamente andarcene da qui!" "Non ce la faremo mai" disse la ragazza, "Io forse no, ma voi si!" dissi. "Cosa intendi dire Joel?" disse il chimico. "Se li tratterrò riuscirete a fuggire!" dissi allora.

Così i due si diressero verso il cancello e si fermarono vicino alla Dune Buggy aspettando con ansia un mio possibile ritorno. "Dai Joel, so che ce la puoi fare" esclamò con ansia Quint.

Quando stavano proprio per perdere le speranze, Jasmine mi vide e avvertì il fratello che si fiondò subito in macchina. Salito sull'auto, il veicolo sterzò in una direzione a me sconosciuta, ma non per i due fratelli, che si guardarono e mi dissero che saremmo andati al loro villaggio natio, un'oasi ben difesa.

Terza classificata: Noemi Arzenton

“È mattina. Mi sveglio. È il primo gennaio 2090

E’ mattina, mi sveglio, guardo l’orologio ed è il primo Gennaio 2090. Penso, sto sognando, rimango immobile nel letto e mi guardo attorno, è sempre la mia camera, forse un po’ più grande! Scendo dal letto e inizio a esplorare la casa, completamente diversa dalla sera prima, le stanze non erano più stanze ma un unico grande salone. Solo quando arrivo davanti allo specchio, vedo una persona diversa da quella che sono io, ho capito che mi trovavo nel futuro! Non ero più una ragazzina di 13 anni ma una donna. Vado in cucina e un robot mi prepara la colazione, non ci sono fornelli, ma solo uno schermo dove scelgo cosa mangiare. All’epoca avevo 13 anni, ora ne ho 78 ma prendo comunque lo zaino e vado a scuola. L’istituto è diverso. Non ci sono più banchi, ma sedie che fluttuano e non ci sono insegnanti giovani come li ho io ora!!! A dire il vero io sono una insegnante…di 78 anni. Siamo nel 2090 ma uso ancora i libri perché per me il libro è uno strumento fondamentale anche se i miei colleghi utilizzano solo iPad dalle dimensioni di un cellulare. Insegno una materia, “geostoria” (… che nel 2025 non l’amavo tantissimo!). Le lezioni le svolgo all’aperto con l’aiuto di ragazzi che stanno facendo uno stage. Di solito facciamo dibattiti e discutiamo insieme sull’argomento e facciamo a gara a chi presenta un tema migliore. I voti non ci sono ma solo frasi motivazionali. Guardo fuori, non ci sono più macchine normali, ma veicoli che volano in silenzio. Le persone si spostano su “tappeti volanti”, gli alberi sono invece strani: hanno foglie brillanti e arcobaleno, una natura anormale. In questo mondo tutto è più veloce e più comodo ma mi manca la semplicità di prima. Forse nel futuro tutto è più rapido, ma si perde qualcosa: il contatto diretto con le persone. Chiudo gli occhi per un secondo. Poi li riapro…e mi ritrovo nel mio letto di sempre: era solo un sogno! Ma un giorno, chissà, potrebbe diventare realtà.

MOTIVATIONAL MOMENT

Buon fine anno scolastico da tutto il team di Giornalino!

AL PROSSIMO NUMERO...

Grazie per essere stata/o con noi e averci accompagnato in quest'anno pieno di emozioni.
Ci avete visto crescere a cambiare, quindi speriamo che possiate essere con noi anche l'anno prossimo e leggere il nostro giornalino.
BUONE VACANZE!!

la redazione